



IMPARARE A BRILLARE

LA POTENZA DELLO STORYTELLING

INTRODUZIONE

Ciascuno di noi possiede una “luce”, intesa come talento o insieme di talenti che spesso non vengono espressi; se invece ciò accade si accede ad un livello superiore di consapevolezza e l’interazione con gli altri diviene “brillante”..

La narrazione, in tutte le sue forme (orale, scritta, con immagini, video, artistica, ...) ha la capacità di creare aspettativa, suscitare interesse e curiosità portando gli utenti ad essere sempre più coinvolti e attenti ai dettagli, ed è proprio su questo istinto profondo che questa tecnica basa la sua efficacia.

Provocare un'emozione imprime una traccia indelebile.... la realtà è come viene raccontata.

METODO

Il metodo è di tipo **euristico**: il percorso non è definito nei dettagli, ma può variare in base alla situazione (la tipologia delle persone, le dimensioni del gruppo, l’ambiente fisico) e generare nuova conoscenza, permettendo di ottenere risultati solo in parte previsti.

L’approccio prende spunto dalla pedagogia teatrale; il teatro, infatti, è uno strumento di formazione innovativo che offre ai partecipanti la possibilità di riflettere sui propri comportamenti in una forma leggera e giocosa, proprio per questo di grande impatto. Grazie al coinvolgimento fisico ed emotivo, è possibile aggirare le difese che i metodi di formazione tradizionali, in cui predomina l’aspetto cognitivo, possono a volte suscitare, innescando così un processo di accoglienza e maggiore disponibilità a mettersi in discussione.

Nonostante l'approccio sia ereditato dal teatro, non si deve pensare ad un corso di recitazione, nemmeno a prove attoriali e performance che possano mettere in soggezione i partecipanti. Si tratta invece di esercitazioni individuali e di gruppo per esplorare e riconoscere le proprie abilità narrative.

Ogni esercizio è proposto in forma di **gioco**, nel senso più alto e vero del termine, ossia con quella leggerezza ed ironia che suscitano da subito il coinvolgimento del gruppo e garantiscono la stimolazione continua dei partecipanti.

Inoltre va sottolineata l'importanza della conduzione: non conta solo cosa viene proposto, ma soprattutto come. Il **trainer** sarà in grado di mettere ciascuno a proprio agio e coinvolgerlo senza creare resistenze, sempre nel massimo rispetto della situazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale è l'acquisizione delle tecniche di narrazione e il potenziamento delle proprie abilità nello *Storytelling*. Altri obiettivi sono:

- aumentare la capacità di empatia e di ascolto
- acquisire maggiore fiducia in sé stessi e nei propri mezzi
- favorire il riconoscimento e la condivisione delle emozioni
- privilegiare l'aspetto emotivo nell'esposizione
- sviluppare le capacità di costruzione narrativa
- riconoscere e affinare il proprio stile comunicativo
- apprendere le basi della comunicazione efficace e persuasiva

CONTENUTI

Il laboratorio prevede momenti di formazione teorica-tecnica riguardanti i concetti base dello storytelling; ogni presupposto teorico è accompagnato da **stimoli differenti**: frammenti di video, analisi e commento di immagini, contributi di artisti di vari settori (teatro, pittura, fotografia, cinema, ...), riferimenti alla realtà quotidiana e professionale.

Dopo aver creato il giusto clima di "complicità", si inizia con esercizi di narrazione individuale ispirati al proprio vissuto per arrivare alla elaborazione di storie e racconti riferite ad argomenti relativi alla realtà personale e/o professionale.

Ecco i principali contenuti dell'incontro; il programma potrà essere definito nei dettagli con il committente.

Le basi del racconto

- incipit
- sviluppo
- chiusura
- prefazioni e postfazioni

Storytelling e arte

- le immagini in pubblicità
- cinema e fotografia
- dipinti evocativi
- scrittori eccellenti

La narrazione orale

- immagini e immaginario
- ritmo delle emozioni
- discorso diretto e indiretto
- mimica

Gli ingredienti principali

- sintesi
- semplicità
- sincerità e autenticità
- vivere la situazione

Suggerimenti

- il proprio vissuto
- fotografie - canzoni
- la professione
- un prodotto aziendale

ASPETTI ORGANIZZATIVI

partecipanti: gruppo di massimo 15 - 18 persone

durata: ideale due giornate di 8 ore; oppure 1 giorno

spazio: aula abbastanza ampia e libera da tavoli, con sedie e telo di proiezione (o parete bianca)

tecnica: impianto audio e video (eventualmente in dotazione)

il corso è erogabile on line